

UNIONE ITALIANA DEI CIECHI E DEGLI IPOVEDENTI ONLUS

SEZIONE PROVINCIALE DI PISA

Relazione Sindaci Revisori al Bilancio di Previsione 2018

I sottoscritti Sindaci Revisori, tenendo conto delle indicazioni e degli indirizzi fissati dagli Organi Istituzionali dell'Unione e di quanto stabilito dal Regolamento Amministrativo Contabile, art.10, hanno provveduto in questo dì, 13 Ottobre , ad esaminare il Bilancio di Previsione per l'esercizio 2018.

A seguito del recepimento del regolamento amministrativo e finanziario 2016 emanato dalla sede centrale dell'Unione, si è provveduto all'analisi del bilancio dell'esercizio 2016 redatto secondo i principi civilistici, nonché ad analizzare il conseguente bilancio di previsione per l'esercizio 2018, basato sulle risultanze dell'esercizio chiuso e sui saldi correnti relativi all'esercizio 2017.

Per compiutamente definire il lavoro di analisi è stato svolto un controllo relativamente al rispetto delle direttive dell'Unione. I Sindaci hanno provveduto a rilevare la presenza di prospetti di calcolo del valore residuo delle immobilizzazioni, redatte a costo storico e quote di ammortamento, è stato così possibile definire i saldi relativi alle immobilizzazioni materiali. Non sono state rilevate immobilizzazioni immateriali di proprietà della sezione locale.

Per quanto ai fabbricati, come da espressa previsione dell'Unione, gli immobili ed i terreni non sono stati valorizzati in quanto la proprietà è esclusiva della sede centrale.

Risulta presente presso la sede locale un inventario dei beni mobili, la valorizzazione espressa di euro 41,32 rappresenta un valore calcolato in continuità con i valori espressi nel bilancio 2016, ancorché redatto con principi differenti.

Consistente valorizzazione è assunta dalle immobilizzazioni finanziarie, che rappresentano gli investimenti in titoli di Stato effettuati dalla sezione provinciale di Pisa per le eccedenze di liquidità.

Ulteriori voci dell'attivo sono rappresentate da modesti crediti da incassare da enti pubblici (Provincia, Società della Salute) e dalle giacenze in conto corrente.

Per quanto al passivo, oltre ai residui fondi di ammortamento sulle immobilizzazioni materiali, sono stati rappresentati i debiti per TFR verso personale dipendente, costituito da una polizza assicurativa compresa nelle immobilizzazioni finanziarie. Non si prevedono ulteriori passività pertanto la differenza fra attività e passività, costituente il valore patrimoniale

dell'UIC Sezione Provinciale di Pisa è stata inserita quale voce di fondo di dotazione iniziale, comprendente anche il risultato di esercizio.

Per quanto alla parte economica le previsioni in ENTRATE/RICAVI ammontano a €.184.600,00 mentre le previsioni in USCITE/COSTI risultano euro 183.200,00, evidenziando un utile di esercizio di euro 1.400,00.

Attrezzature e macchinari	€.	9.681,35
Arredi	€.	41,32
Automezzi	€.	13.500,00
Immobilizzazioni finanziarie	€.	228.442,92
Crediti Vs enti pubblici	€.	4.100,00
Banca di Pisa e Fornacette c/c	€.	53.637,70
TOTALE ATTIVO		€. 310.956,30

F.do Amm.to Attrezzature e macchinari	€.	6.946,44
F.do Amm.to Automezzi	€.	2.700,00
Fondo di dotazione iniziale	€.	283.260,33
Fondo Trattamento Fine Rapporto	€.	18.049,53
TOTALE PROVENTI E RICAVI		€. 310.956,30

Le previsioni in **ENTRATE/ RICAVI** sono state effettuate come segue:

Proventi per contributi da enti pubblici	€.	400,00
Proventi per contributi da privati	€.	17.500,00
Contributi per progetti vari		
da settore pubblico	€.	122.000,00
da settore privato	€.	2.500,00
Quote associative	€.	19.000,00
Recupero spese	€.	5.000,00

Proventi gestione patrimoniale	
locazione immobili	€. 4.800,00
Proventi finanziari	€. 1.000,00
Proventi da raccolta fondi	€. 12.400,00
TOTALE PROVENTI E RICAVI	€. 184.600,00

Le previsioni in **USCITE/ COSTI** sono state effettuate come segue:

Spese per gli organi statutari	€. 8.500,00
Oneri per le risorse umane	€. 26.800,00
Oneri per attività istituzionali	€. 121.000,00
Oneri finanziari, tributari e patrimoniali	€. 3.000,00
Oneri di supporto generale	€. 17.300,00
Oneri per la gestione patrimoniale	€. 1.000,00
Oneri per attività di raccolta	€. 1.000,00
Costi per manutenzioni	€. 1.000,00
Ammortamento immobilizzazioni materiali	€. 3.600,00
TOTALE ONERI E COSTI	€.183.200,00

Per quanto alle previsioni di investimento, il Presidente sottopone all'attenzione del Collegio un'offerta di acquisto di immobili che verrà formulata al Tribunale di Pisa. La proposta è finalizzata all'acquisto di uffici in zona limitrofa a quella attualmente occupata. L'acquisto dovrebbe essere perfezionato nei confronti di una procedura fallimentare.

Stante la politica della sede nazionale, versata all'acquisizione diretta degli immobili e, parallelamente al reperimento delle risorse economiche, e quindi stante l'assenza di impegno da parte della sezione Provinciale, se non procedere all'occupazione fisica ed al sostenimento dei costi correnti, il Collegio non rileva alcun rischio diretto da parte della sezione provinciale.

Qualora la sezione provinciale, in accordo con la sede nazionale, si dovesse far carico delle rate di finanziamento il Collegio rimanderà la valutazione al momento della effettiva definizione del carico finanziario, sollecitando eventualmente un passaggio dell'impegno attraverso l'assemblea della sezione provinciale dell'Unione.

Pertanto

i Sindaci Revisori, esaminato il Bilancio Preventivo per l'esercizio 2018 e la relazione allegata,

tenuto conto del passaggio in corso alla contabilità mediante la metodologia della partita doppia, guidato dalla sede nazionale mediante l'installazione di un software dedicato, comune a tutte le sezioni, nonché all'effettuazione di corsi di aggiornamento per il corretto utilizzo dello stesso, e rilevata la possibilità di tenuta dei registri contabili mediante il software medesimo,

ritenuta ancora valida la possibilità, alla luce delle entrate effettive della sezione, inferiore ai limiti di cui all'art. 20 del citato Regolamento, di optare per il regime della contabilità semplificata,

rilevato il passaggio già effettuato per la gestione finanziaria, mediante il progressivo abbandono del servizio di tesoreria

stante l'effettiva qualifica del personale già impiegato e dedicato alla gestione contabile

ritenuto che le previsioni di ricavi e di costi nonché relative alle corrispondenti attività e passività, sono state fatte con un criterio di sana e corretta amministrazione basandosi sui dati dell'esercizio passato e su programmi concretamente avviati, ne propongono l'approvazione dell'Assemblea dei soci.

CINI Rag. MARCO

OCONE Dr. SILVIO

BERTINI Dr. AGOSTINO
